



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2017

- Comitato dei Sostenitori e Tavolo di Indirizzo

In base allo Statuto di Ateneo, il Comitato dei Sostenitori ha lo scopo di promuovere un efficace collegamento con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. In particolare:

- a) contribuisce alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze di UNICAM, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario;
- b) rappresenta un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- c) fornisce pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio;
- d) contribuisce, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio, in modo da favorire il dialogo tra la domanda proveniente dal mondo della produzione, delle professioni e dei servizi e l'offerta formativa dell'Ateneo.

Il Comitato è costituito da rappresentanti del mondo dell'impresa e del lavoro, della cultura e delle professioni, di enti, istituzioni ed associazioni, di fondazioni bancarie ed istituti di credito, di aziende di servizi pubblici, di associazioni di categoria, dei consumatori, delle associazioni dei marchigiani nel mondo, dei laureati dell'Ateneo (Alumni), che si sono impegnati e s'impegnano a favorire l'attività dell'Ateneo, anche tramite contributi finanziari. Il Presidente è scelto tra i componenti del Comitato con una documentata attività di sostegno all'Università da almeno tre anni. Il Comitato designa, anche al proprio esterno, due componenti nel Consiglio di Amministrazione, al Comitato partecipano con funzione consultiva il Presidente del Nucleo di Valutazione ed il Direttore Generale o un suo delegato, che ne assicura la segreteria.

Secondo quanto previsto sia dal D.M. 270/2004 che dallo Statuto di Ateneo, emanazione periferica del Comitato dei Sostenitori è, a livello di Scuole, il Tavolo di Indirizzo (Tdl) del Corso di Studio (CdS) e, nello specifico, per il CdS LM MV. Tale organo è composto come segue: Rappresentante/i degli Ordini Professionali Veterinari della Regione Marche, Rappresentante della Posizione di Funzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Marche, Rappresentante/i dell'ASUR Marche, Rappresentante/i di Aree e/o Servizi pertinenti (es. Zootecnia, Ambiente, Agricoltura, ecc.) della Regione Marche, Rappresentante/i del mondo produttivo. Al Tdl, che si riunisce almeno una volta all'anno, è affidata la funzione di consultazione e confronto sui diversi aspetti della realtà professionale di stretta competenza veterinaria e sanitaria. Il Tdl evidenzia come, nelle diversificate esigenze professionali richieste al Medico Veterinario, punto di unione sia rappresentato dalla prevenzione sanitaria per la tutela della salute animale e umana, anche tramite la sicurezza degli alimenti di origine animale, e come, nell'approfondimento di tali competenze, vada privilegiata l'attività pratico-applicativa.

Il Tdl ha espresso un giudizio positivo relativamente alla rispondenza della nuova proposta di modifica del percorso formativo del CdS LM MV alle attuali esigenze della professione.

- Consulta Permanente per lo Sviluppo

Rappresenta uno strumento fortemente voluto dall'Ateneo di Camerino per rafforzare i rapporti con il territorio ed attivare tavoli di confronto periodici con le Autorità locali. La consulta è stata istituita da pochi anni con l'obiettivo di individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio stesso, grazie alla collaborazione con gli Enti che ne fanno parte nel coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti e iniziative. La Consulta è coordinata da un Delegato del Rettore e ne fanno parte i Sindaci di diversi Comuni ed eventualmente i Presidenti di Comunità Montane del territorio.

- European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)

Un importante organo internazionale che rappresenta un punto di riferimento costante per il corso di studio LM MV è

rappresentato dall'EAEVE, associazione europea che riunisce le facoltà di medicina veterinaria ed elabora periodicamente parametri, criteri e procedure riconosciute a livello europeo che possano contribuire alla creazione di realtà formative per la professione veterinaria basate su standard comuni di elevato livello, il cui rispetto è oggetto di valutazione periodica da parte di commissioni di esperti. L'EAEVE organizza annualmente un'assemblea generale, alla quale partecipa da anni anche la Scuola con la sua componente veterinaria, nel corso della quale vengono discussi ed eventualmente approvati documenti relativi alla formazione veterinaria elaborati nel corso dell'anno da apposite commissioni interne all'Associazione o dietro proposta di singoli gruppi di facoltà.

- Indagine Nomisma/FNOVI 2010 sulla Professione Veterinaria

Un importante documento di riferimento per quanto riguarda i dati riferiti all'attività professionale veterinaria è rappresentato dall'indagine Nomisma, commissionata dalla Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) e pubblicata nel 2010. In essa si descrive il quadro particolareggiato della professione veterinaria ed ha rappresentato e rappresenta tuttora una ricca raccolta di dati utili allo scopo di contribuire ad indirizzare l'organizzazione dell'attività in funzione delle esigenze della professione.

- Indagine Nomisma/FNOVI 2014 sulla Professione Medico Veterinaria

In data 12 aprile 2014 è stata presentata la pubblicazione relativa alle prospettive future della professione medico-veterinaria, raccolta di dati che permette di analizzare le esigenze delle figure operanti nei diversi ambiti all'interno dei quali il medico veterinario può svolgere la propria attività professionale (libera professione, imprese, associazioni di produttori, consorzi, enti pubblici, università e ricerca), figure che costituiscono pertanto potenziali datori di lavoro per il laureato in medicina veterinaria. Le finalità dello studio sono quelle di descrivere lo scenario attuale della professione, provare ad individuare i possibili percorsi di cambiamento che il medico veterinario dovrà mettere in campo e tentare di delineare le competenze necessarie per soddisfare le possibili prossime esigenze del mercato occupazionale. Tale indagine offre utili spunti di riflessione per quanto riguarda i possibili futuri scenari della professione veterinaria e permetterà l'eventuale individuazione di aspetti che potrebbero suggerire la necessità di un adeguamento del percorso formativo alle esigenze del medico veterinario delineate per il prossimo futuro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/02/2017

Per necessità sopraggiunte nel corso degli anni precedenti (successione nelle cariche istituzionali, commissariamento di Enti, ecc.) si è resa necessaria una riformulazione del Tavolo di Indirizzo per il CdS LM MV. Tale riformulazione è stata approvata dal Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (SBMV) nella seduta n. 18 del 15 aprile 2015. L'attuale composizione del TdI prevede la presenza, oltre al responsabile del CdS e al Responsabile della segreteria Didattica della Sede di Matelica della SBMV, di rappresentanti della Professione Veterinaria provenienti dalla Sanità Pubblica (Responsabile del PF veterinaria della Regione Marche, Dirigenti dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale), dalle organizzazioni Professionali (Presidente dell'Ordine dei Veterinari di Macerata, Segretario regionale del Sindacato dei Veterinari di Medicina Preventiva) e dal mondo produttivo, nonché di funzionari dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Marche.

Il TdI ha espresso parere positivo sulla proposta di revisione del CdS in data 9/11/2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Tavolo di Indirizzo novembre 2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria rappresenta il percorso formativo necessario e specifico per svolgere la professione veterinaria nell'ambito dei settori lavorativi in cui si richiedono le conoscenze professionali tipiche del Medico Veterinario.

funzione in un contesto di lavoro:

Le attività formative seguite soprattutto in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere volte ad una ampia formazione medica veterinaria, consentendo ai laureati della classe magistrale di essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché della tecnologia e del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti, con particolare riferimento a quelli di origine animale.

competenze associate alla funzione:

I laureati della classe magistrale in medicina veterinaria si occupano della tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e contribuisce alla tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare un'attività libero professionale tipica (in ambulatori, cliniche, ospedali veterinari), i laureati in medicina veterinaria possono operare in ambiti sia pubblici (Servizio Sanitario Nazionale, Forze Armate, Istituti ed Enti di ricerca, Università, cooperazione internazionale), che privati (attività zootecniche, industria farmaceutica, industria mangimistica, industrie alimentari, Istituti di ricerca, cooperazione internazionale). Possono inoltre svolgere attività di consulenza a tutti i livelli nei quali sono richieste conoscenze e competenze proprie del medico veterinario.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono numerosi, alcuni dei quali sono di seguito elencati: veterinario libero professionista nel campo dei piccoli animali o degli animali d'affezione; veterinario libero professionista nel campo degli animali da reddito (suini, bovini, ovini, caprini, selvaggina) e degli equini; veterinario libero professionista nel campo degli animali esotici o non convenzionali; veterinario libero professionista nel campo della consulenza nel settore agroalimentare (allevamento, industria mangimistica, industria alimentare), in particolare per quanto riguarda le attività di autocontrollo; veterinario nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (sia in organismi centrali, come Ministeri ed Istituzioni tecnico-scientifiche e di ricerca, che in enti locali e/o istituzioni o uffici periferici, come Regioni, ASL, Posti di Ispezione Frontaliera, Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, ecc.); attività come veterinario nelle Forze Armate (Esercito, Carabinieri); veterinario alle dirette dipendenze di industrie alimentari, di allevamenti, di industrie farmaceutiche, parchi e giardini zoologici; veterinario nell'ambito di Istituzioni o progetti di cooperazione internazionale, ecc.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/04/2017

Sono ritenute sufficienti le conoscenze acquisite dallo studente nelle attività formative previste nei diversi indirizzi di studio di Scuola Media Superiore.

Per quanto riguarda le conoscenze della fisica, chimica, matematica e biologia, queste saranno valutate in relazione al test di ingresso obbligatorio per il numero programmato, che prevede delle specifiche domande inerenti le discipline suddette.

Il superamento del test di ammissione è considerato validante anche quale verifica della preparazione iniziale.

Agli studenti iscritti al primo anno di corso che, nel test di ingresso, avranno manifestato lacune nelle conoscenze della chimica e

della biologia, secondo i criteri descritti nella SUA-CdS, verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Per l'assolvimento degli OFA vengono istituiti specifici corsi di integrazione obbligatori. Al termine del corso di integrazione lo studente dovrà sostenere un test, il cui superamento comporta l'assolvimento dell'OFA relativo.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2017

Per gli studenti che si iscrivono al CdS LM MV dopo aver superato il test di ammissione ministeriale, è prevista una valutazione del livello delle conoscenze relative alla chimica e alla biologia. Tale valutazione si basa sul risultato conseguito nelle relative sezioni del test di ammissione nazionale: agli iscritti al primo anno di corso che avranno conseguito una votazione inferiore a un terzo del punteggio massimo ottenibile sarà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) nel relativo ambito (chimica e/o biologia), che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata all'assolvimento degli OFA attribuiti. Per fornire loro un supporto nel percorso di recupero, gli studenti ai quali sono stati attribuiti OFA (uno o entrambi) saranno obbligati a seguire il/i relativo/i corso /i di recupero, offerto dal CdS all'inizio del primo semestre del primo anno, che, a causa dei ritardi che da diversi anni ormai si verificano nelle iscrizioni al CdS LM MV, sarà ripetuto al termine del primo semestre per coloro che si sono iscritti in ritardo. Al termine del corso di recupero, lo studente dovrà sostenere un test, il cui superamento comporterà l'assolvimento del/gli OFA.

L'esito della verifica verrà considerato positivo, e conseguentemente verrà considerato assolto l'OFA, nel caso in cui lo studente, pur non avendo effettuato il test finale relativo al corso di recupero obbligatorio, superi i seguenti esami di profitto del primo anno: Chimica e Propedeutica biochimica, per quanto riguarda l'OFA in chimica, e Zoologia e Botanica, per quanto riguarda l'OFA in biologia.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria rappresenta il percorso formativo necessario e specifico per svolgere la professione veterinaria nell'ambito dei settori lavorativi in cui si richiedono le conoscenze professionali tipiche del Medico Veterinario. Questa figura professionale opera sia nell'ambito pubblico che privato dove a vario titolo svolge un'azione di prevenzione sanitaria a tutela della salute animale ed umana garantendo la salute, il benessere e la corretta alimentazione degli animali specie di quelli produttori di alimenti, la sicurezza degli alimenti di origine animale e favorendo il rapporto di convivenza tra animali e uomo.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, necessari alla professionalità medico-veterinaria, è ottenuto dal laureato quando dimostra:

- di aver esaurientemente acquisito le conoscenze teoriche che derivano dalle discipline di base e caratterizzanti;
- di saper utilizzare le conoscenze acquisite e tutti gli strumenti di informazione, sia cartacei che informatizzati, idonei a permettere l'approfondimento delle metodiche chimiche e fisiche di interesse biologico, sia vegetale che animale, nonché dell'anatomia e della fisiologia veterinarie.

Le conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo forniscono al laureato le linee guida metodologiche che consentono di comprendere e risolvere problemi nuovi, come frequentemente si verificano, specie nel diverso contesto epidemiologico delle malattie di origine animale potenzialmente pericolose anche per l'uomo e nella salubrità degli alimenti. Il laureato è in grado di affrontare questi nuovi problemi attraverso l'elaborazione di sistemi di modellizzazione statistica applicabili al governo clinico, tenendo altresì in considerazione le possibili ripercussioni in contesti più ampi, di competenza anche di altre professionalità e in modo particolare quelle di tipo sanitario.

Il laureato del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è anche in possesso di un'autonomia di giudizio che si caratterizza in modo particolare con la capacità di diagnosi differenziale di quadri clinici e anatomo-patologici nonché di interpretazione dei risultati di indagini collaterali di laboratorio. L'autonomia di giudizio e la riflessione critica riguardo la decisione assunta contemplano anche gli effetti delle decisioni prese nei confronti della ricaduta di queste a livello sociale ed etico. Al termine del corso, con un elaborato finale di tesi che deve essere prodotto con un documento scritto, i laureati devono dimostrare di possedere l'abilità di formulare risposte a problemi concreti in modo critico e di saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, i risultati ottenuti. Il corso prepara alle professioni di Veterinari ed assimilati - Classificazioni delle professioni ISTAT: 2.3.1.4 - Veterinari ed assimilati (ispettore veterinario; veterinario; veterinario comunale; veterinario di confine; veterinario di porto; veterinario provinciale).

Nell'ambito del corso sono state individuate le seguenti aree di apprendimento:

- AREA DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLE DISCIPLINE VETERINARIE

CHIM/03 Chimica generale e inorganica
CHIM/06 Chimica organica
BIO/03 Botanica ambientale e applicata
BIO/05 Zoologia
BIO/10 Biochimica
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese

- AREA DELLE DISCIPLINE DELLA STRUTTURA E FUNZIONE DEGLI ORGANISMI ANIMALI

VET/01 Anatomia degli animali domestici
VET/02 Fisiologia veterinaria

- AREA DELLE DISCIPLINE DELLA ZOOTECNICA, ALLEVAMENTO E NUTRIZIONE ANIMALE

AGR/01 Economia ed estimo rurale
AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico
AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale
AGR/19 Zootecnica speciale
AGR/20 Zoocolture

- AREA DELLE DISCIPLINE DELLE MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE

VET/05 Malattie infettive degli animali domestici
VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali

- AREA DELLE DISCIPLINE ANATOMO-PATOLOGICHE ED ISPETTIVE VETERINARIE

VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale

- AREA DELLE DISCIPLINE CLINICHE VETERINARIE

VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria
VET/08 Clinica medica veterinaria
VET/09 Clinica chirurgica veterinaria
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria
VET/05 Malattie infettive degli animali domestici

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria ha acquisito le conoscenze teoriche che derivano in particolare dalle discipline di base e caratterizzanti e attraverso tali conoscenze è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- elaborare ipotesi e applicare idee originali in un contesto di ricerca scientifica;- consultare e comprendere gli aggiornamenti bibliografici nei diversi settori di studio (ed in modo particolare in quelli caratterizzanti) in modo tale da poterli utilizzare anche in contesti originali o nuovi in relazione agli avanzamenti scientifici. <p>L'acquisizione di tali conoscenze e capacità avviene attraverso la partecipazione degli studenti a lezioni teoriche, conferenze, seminari, gruppi di discussione e lavori di ricerca e di approfondimento supervisionati dai docenti, da svolgere in modo autonomo su argomenti assegnati.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati attesi si realizza tramite lo svolgimento di prove scritte e/o teoriche e/o pratiche.</p>
--	--

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- eseguire visite cliniche su animali vivi, sia da reddito che d'affezione, utilizzando anche strumenti diagnostici quali l'endoscopio e gli ecografi, al fine di giungere a una diagnosi differenziale e attuare una terapia mirata;- svolgere in modo adeguato autopsie;- rispondere alle emergenze sanitarie con l'attuazione e la gestione di piani di controllo sanitario, come previsto dalla Comunità Europea;- promuovere le produzioni zootecniche attraverso: le conoscenze delle tecnologie di allevamento, il controllo sull'alimentazione degli animali, la valutazione del benessere animale e dell'ecocompatibilità degli allevamenti;- attuare il controllo dei processi produttivi e dei prodotti alimentari ai fini della sicurezza del consumatore, anche attraverso il controllo della commercializzazione e somministrazione degli alimenti;- valutare la salubrità e l'idoneità al consumo degli alimenti di origine animale freschi, preparati e trasformati tramite il controllo diretto degli stessi sulla base delle caratteristiche (compositive, organolettiche, igienico-sanitarie, ecc) che devono avere;- saper applicare norme specifiche comunitarie e nazionali riguardanti la legislazione veterinaria. <p>Il laureato acquisisce tali competenze, cioè la capacità di applicare in situazioni reali le conoscenze e la comprensione realizzata, attraverso la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e valutazioni guidate su animali, tirocini e stage, sotto la guida dei docenti affidatari delle attività formative e di tutor che stimolano lo studio indipendente, nonché tramite simulazioni di realtà e l'utilizzo di strumentazioni scientifiche idonee messe a disposizione durante il corso, previa illustrazione del funzionamento e della metodologia per l'interpretazione diagnostica.</p> <p>Le verifiche si basano su prove pratiche (anche - ove necessario ed opportuno - direttamente su animali), seguite da una valutazione orale tendente a verificare la comprensione dell'acquisizione metodologica.</p>
--	--

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

AREA DELLE ATTIVITA PROPEDEUTICHE ALLE DISCIPLINE VETERINARIE
--

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. distinguere i vari problemi della ricerca biologica in modo da cogliere gli aspetti essenziali che regolano il disegno sperimentale e la relativa raccolta ed elaborazione analitica dei dati;
2. descrivere il funzionamento di un personal computer, di internet e della posta elettronica; utilizzare gli strumenti di office automation per la realizzazione di testi, tabelle e presentazioni;
3. descrivere i concetti di base della chimica della materia vivente a partire dalle sue basi propedeutiche, con particolare attenzione alle reazioni chimiche e agli scambi energetici fra i sistemi termodinamici e il loro intorno;
4. illustrare le nozioni basilari della chimica dei composti del carbonio con particolare riferimento alla struttura e reattività delle più importanti molecole di interesse biologico;
5. identificare le principali macromolecole di interesse veterinario, descrivere le principali vie metaboliche degli zuccheri, dei lipidi e delle proteine e i loro punti di interconnessione e le loro regolazioni;
6. descrivere i cicli biologici, vegetativi e la classificazione sistematica delle principali piante erbacee, con particolare riferimento alle colture a scopo alimentare veterinario, e agli aspetti di interazione tra animali e fitocenosi;
7. descrivere i principali taxa del regno protista ed animalia con particolare interesse alle caratteristiche morfologiche di importanza diagnostica ed ai cicli biologici dei più importanti invertebrati zooparassiti;
8. descrivere le metodologie e le tecnologie strumentali che consentono l'analisi quantitativa e qualitativa dei parametri biochimici in campioni biologici applicabili alla medicina veterinaria, distinguere i più importanti marcatori chimici e biochimici organo-specifici e aspecifici correlati ad alcune patologie impiegati in medicina veterinaria;
9. comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione, ed esprimersi con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. utilizzare le necessarie procedure di calcolo utilizzando software statistici di base e le formule disponibili su Excel; utilizzare il personal computer per il lavoro;
2. interpretare i risultati di un test statistico; adoperare la rete per le ricerche bibliografiche;
3. interpretare correttamente i processi biologici e i fenomeni naturali ed eseguire calcoli stechiometrici utili per la preparazione di soluzioni;
4. applicare la struttura e la reattività di molecole di interesse biologico ai sistemi viventi, mettere in pratica le nozioni di catalisi enzimatica con particolare riguardo a quelle di interesse chimico-cliniche;
5. interpretare da un punto di vista metabolico alcune patologie animali, interpretare da un punto di vista biochimico la nutrizione e l'adattamento metabolico di alcune specie animali;
6. interpretare i cicli biologici, delle principali piante erbacee di interesse foraggero e dimostrare l'interazione tra animali di interesse zootecnico e fitocenosi;
7. riconoscere le caratteristiche morfologiche di importanza diagnostica ed i cicli biologici dei più importanti invertebrati zooparassiti;
8. eseguire attività analitiche elementari per la determinazione di alcuni parametri biochimici in campioni biologici, utilizzare praticamente le principali molecole di interesse clinico;
9. applicare la conoscenza della lingua inglese alla comunicazione in area scientifica e alla comprensione dei testi di medicina veterinaria e di interesse zootecnico, produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA VETERINARIA [url](#)

BIOSTATISTICA E INFORMATICA [url](#)

ZOOLOGIA E BOTANICA [url](#)

METODOLOGIE CHIMICHE E BIOCHIMICHE VETERINARIE [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE DELLA STRUTTURA E FUNZIONE DEGLI ORGANISMI ANIMALI

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. descrivere la struttura microscopica della cellula, dei tessuti e degli organi animali
2. descrivere lo sviluppo embrionale degli animali di interesse veterinario.
3. descrivere l'organizzazione strutturale macroscopica degli apparati locomotore, nervoso, cardiocircolatorio, linfatico, digerente, respiratorio, uro-genitale, endocrino e tegumentario dei mammiferi e delle specie aviarie di interesse veterinario.
4. descrivere le varie regioni superficiali e profonde del corpo dell'animale con particolare riferimento ai rapporti che intercorrono tra i vari organi presenti nelle cavità splanchniche;
5. descrivere le principali tecniche di allestimento di preparati anatomici macroscopici;
6. descrivere i fondamenti della fisiologia cellulare e generale ed i principali sistemi di controllo dell'omeostasi;
7. descrivere il comportamento animale ed il suo sviluppo e modificazione in base all'esperienza;
8. descrivere il funzionamento di organi ed apparati con particolare riferimento ai meccanismi di regolazione,
9. descrivere le ghiandole endocrine, gli ormoni prodotti ed il loro ruolo nel controllo delle funzioni organiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. riconoscere ed illustrare al microscopio ottico tessuti ed organi di animali di interesse veterinario;
2. riconoscere ed illustrare la struttura macroscopica degli apparati locomotore, nervoso, cardiocircolatorio, linfatico, digerente, respiratorio, uro-genitale, endocrino e tegumentario dei mammiferi e delle specie aviarie di interesse veterinario.
3. riconoscere la topografia delle regioni superficiali e profonde del corpo dell'animale ed i rapporti che intercorrono tra i vari organi presenti nelle cavità splanchniche;
4. descrivere preparati e dissezioni anatomiche;
5. individuare e descrivere i meccanismi fisiologici che collegano tra loro i diversi sistemi degli animali di interesse veterinario;
6. interpretare e descrivere il comportamento assunto dagli animali di interesse veterinario in specifiche situazioni stressanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

FISIOLOGIA SPECIALE ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA E ANATOMIA MICROSCOPICA VETERINARIA [url](#)

FISIOLOGIA GENERALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI ED ETOLOGIA [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE DELLA ZOOTECNICA, ALLEVAMENTO E NUTRIZIONE ANIMALE

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. descrivere le caratteristiche teoriche essenziali del funzionamento del mercato, della struttura generale della politica agricola comunitaria, del sistema industriale agro-alimentare e delle filiere dei prodotti di origine animale.
2. descrivere le differenti razze e popolazioni presenti all'interno delle principali specie domestiche allevate, l'aspetto esteriore degli animali ed i diversi metodi di valutazione morfologica con particolare riferimento ai metodi di valutazione lineare.
3. descrivere i principi generali della genetica animale e del miglioramento genetico animale.
4. illustrare i diversi elementi che sottendono il concetto di nutrizione animale con particolare riferimento agli aspetti relativi al metabolismo e all'utilizzazione delle sostanze nutritive.
5. descrivere le caratteristiche chimico-nutrizionali degli alimenti impiegati nell'alimentazione delle principali specie animali di interesse zootecnico (bovini, suini, ovini, equini, polli, pesci) e di affezione (cane, gatto).
6. descrivere e discutere le modalità secondo le quali si svolgono i sistemi di produzione, i trattamenti e i sistemi di conservazione degli alimenti.
7. descrivere le diverse fasi e le relative finalità delle specifiche tecnologie di allevamento delle principali specie animali monogastriche e poligastriche, con particolare riferimento alla destinazione produttiva delle più importanti razze da reddito italiane ed estere, ai ricoveri e attrezzature interne, alla tipologia di mungitura.
8. descrivere le diverse fasi e le relative finalità delle specifiche tecnologie di allevamento delle piccole specie animali sia terrestri che acquatiche, con particolare riferimento al pollo ed ai pesci, in grado di fornire prodotti con standard qualitativamente elevati.
9. richiamare gli elementi normativi principali sia nazionali che comunitari attualmente in vigore, che regolamentano la selezione animale e l'utilizzo dei riproduttori, l'impiego delle materie prime nella formulazione dei mangimi destinati

all'alimentazione animale, con particolare riferimento ai più recenti regolamenti in materia di proteine animali trasformate (pat), nonché i diversi aspetti del benessere animale in allevamento a tutela degli animali durante il ciclo produttivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. individuare gli elementi distintivi del mercato, della politica agricola comunitaria, della struttura agroindustriale, in riferimento soprattutto alla realtà italiana;
2. valutare l'indice genetico di un riproduttore e indirizzarne l'utilizzo riproduttivo a scopo di miglioramento;
3. effettuare, secondo idonee procedure, l'esame esteriore dell'animale, con particolare riferimento alla sua valutazione morfologica e all'esistenza di tare e difetti;
4. interpretare il significato dei principali parametri genetici che descrivono la variabilità di un carattere;
5. eseguire, con ausilio delle descrizioni metodologiche, la stima dei coefficienti di consanguineità dei singoli animali e di parentela tra gli animali;
6. determinare il valore nutritivo degli alimenti impiegati in alimentazione animale;
7. formulare razioni alimentari per specie di interesse zootecnico (bovini, suini, ovini, equini, polli, pesci) e di affezione (cane, gatto) ed individuare, sulla base di motivazioni pertinenti, razioni che si discostano da quelle ottimali in relazione alla fase produttiva dell'animale;
8. determinare il calcolo dei principali parametri ed indici zootecnici (incremento ponderale giornaliero e totale, indice di conversione alimentare) necessari per valutare l'adeguatezza del sistema di allevamento adottato;
9. Individuare e valutare i sistemi di allevamento delle principali specie di interesse zootecnico, monogastriche e poligastriche e le piccole specie sia terrestri che acquatiche, più innovativi tali da fornire un prodotto finale di qualità e limitare al massimo l'impatto dell'allevamento sull'ambiente circostante;
10. Individuare e descrivere eventuali interventi atti a migliorare il sistema di allevamento per incrementare l'efficienza delle performance zootecniche (peso medio, accrescimento, sopravvivenza, resa al macello) e degli indici di conversione alimentari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOCOLTURE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ECONOMIA E DIRITTO AGRARIO [url](#)

TIROCINIO ZOOTECNIA [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE DELLE MALATTIE INFETTIVE ED INFESTIVE

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. descrivere le principali caratteristiche di batteri, virus, parassiti e agenti non convenzionali rilevanti nel campo della Medicina Veterinaria;
2. definire il fenomeno biologico del parassitismo e usare in modo corretto i termini microbiologici e parassitologici;
3. riassumere i cicli biologici dei parassiti d'importanza veterinaria e di rischio d'infezione per l'uomo con particolare riferimento alle fasi/stadi responsabili della patologia dell'ospite;
4. conoscere i meccanismi che regolano il funzionamento della risposta immunitaria e le modalità di difesa dell'organismo contro i diversi agenti patogeni;
5. conoscere le modalità di interazione microrganismo-ospite-ambiente e i livelli di intervento possibili sia a scopo epidemiologico che profilattico;
6. conoscere e saper applicare le buone pratiche di laboratorio in ambito microbiologico e parassitologico ai fini sia della sicurezza, sia della validità dei risultati ottenuti;
7. descrivere le principali malattie infettive, anche tropicali ed esotiche, degli animali, con particolare riferimento alla eziologia, epidemiologia, diagnosi, profilassi e controllo delle stesse sia in territori indenni che in zone endemiche;
8. descrivere inoltre le principali malattie infettive dei rettili, dei lagomorfi e delle specie aviarie;
9. delineare ed illustrare i contenuti delle normative vigenti in Italia per quanto attiene alle malattie infettive e parassitarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. dimostrare di essere in grado di utilizzare materiali e strumenti comunemente impiegati nei laboratori di microbiologia e parassitologia;
2. individuare ed applicare le tecniche e metodologie di laboratorio per la diagnosi delle malattie infettive e parassitarie degli animali, interpretare i risultati dei test di laboratorio applicati;
3. inquadrare il rischio infettivo e parassitologico in azienda tramite l'osservazione diretta e colloquio con l'allevatore e altri attori del settore sanità animale e proporre ipotesi di soluzioni;
4. applicare misure per la prevenzione e il controllo di malattie infettive, anche tropicali ed esotiche, e parassitarie rilevanti sia dal punto di vista veterinario che per il loro impatto sulla salute dell'uomo;
5. effettuare la diagnosi delle malattie infettive e parassitarie degli animali, incluse anche quelle dei rettili, lagomorfi e specie aviarie;
6. applicare le normative vigenti per il controllo ed eradicazione delle malattie infettive e parassitarie in Italia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI [url](#)

MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE ANATOMO-PATOLOGICHE ED ISPETTIVE VETERINARIE

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. elencare le cause e i meccanismi di danno cellulare, seguendo una gradualità logica che va dalle più lievi alle più gravi fino alla morte cellulare;
2. conoscere le differenti vie enzimatico-metaboliche attraverso le quali si realizza la morte cellulare;
3. conoscere la patologia d'organo e di apparato (malformazioni, disturbi di circolo, processi degenerativi, distrofici e necrotici, processi infiammatori, neoplasie);
4. collocandola in un contesto organico generale individuando i meccanismi di causa-effetto e le ripercussioni sistemiche a breve e lungo termine;
5. conoscere il quadro macroscopico ed istologico delle principali malattie degli animali domestici elaborando un diagnostico differenziale;
6. conoscere i metodi e le tecniche fondamentali per l'esecuzione di un esame autoptico;
7. esplicitare i concetti generali di igiene e di tecnologia e descrivere le principali linee di lavorazione, trasformazione, conservazione, distribuzione e somministrazione di alimenti di origine animale destinati al consumo umano, con particolare riferimento alle linee di produzione della carne fresca, delle preparazioni di carne, dei prodotti a base di carne, del latte e dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti ittici freschi e trasformati;
8. classificare i pericoli veicolati da alimenti di origine animale, fornire informazioni relative alle vie di contaminazione e alle misure di prevenzione, nonché illustrare i fattori intrinseci ed estrinseci che influenzano la sopravvivenza e lo sviluppo microbico negli alimenti;
9. riferire gli aspetti patogenetici ed epidemiologici dei principali agenti di malattia alimentare;
10. descrivere i requisiti strutturali ed operativi richiesti dalla normativa comunitaria alle aziende di produzione post-primaria di alimenti di origine animale;
11. esplicitare i principi e i criteri applicativi del sistema HACCP basati sulla valutazione del rischio in aziende di produzione post-primaria di alimenti di origine animale;
12. descrivere le modalità di svolgimento del controllo ufficiale delle carni fresche, i compiti del veterinario ufficiale e le relative finalità, i principi generali delle normative vigenti per la tutela del benessere animale al macello, le finalità e le metodologie di ispezione ante mortem, con richiami sulle principali malattie diffuse, e di ispezione post mortem, con richiami ai principali segni anatomo-patologici delle malattie;
13. descrivere i programmi di monitoraggio e sorveglianza, i metodi di analisi per il controllo dei residui di promotori di crescita, medicinali e contaminanti ambientali nelle carni;
14. illustrare i fattori ante e post mortem che influenzano le caratteristiche igienico-sanitarie e la qualità della carne;
15. illustrare i principali aspetti normativi che regolamentano l'ispezione dei prodotti della pesca freschi e gli elementi di

classificazione dei principali prodotti della pesca di interesse commerciale;

16. richiamare gli elementi normativi principali sia nazionali che comunitari vigenti sulla sicurezza alimentare e i rispettivi campi di applicazione, in particolare per la carne fresca e i prodotti della pesca freschi;

17. illustrare i diversi aspetti connessi con il concetto di qualità degli alimenti, con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari e di certificazione, e descrivere le modalità secondo le quali si svolge il controllo ufficiale degli alimenti, richiamando i principali organi ad esso deputati;

18. descrivere e spiegare i presupposti di carattere scientifico dei principali elementi normativi sia nazionali che comunitari che regolamentano i diversi aspetti della sicurezza alimentare, con particolare riferimento ai prodotti di origine animale trasformati;

19. estrapolare dal contesto normativo generale aspetti relativi a singole tematiche di interesse specifico, quale il campionamento ufficiale;

20. descrivere i principali aspetti normativi che regolamentano l'etichettatura degli alimenti e le informazioni al consumatore;

21. indicare le procedure metodologiche necessarie per lo svolgimento di un esame ispettivo di alimenti trasformati e le relative finalità, nonché individuare e descrivere le principali tecniche analitiche utilizzabili per valutarne la qualità e l'idoneità al consumo umano, compresa l'individuazione di frodi alimentari;

22. richiamare e descrivere i principali processi alterativi che possono insorgere a carico dei diversi di alimenti di origine

animale trasformati, nonché le possibili cause di insorgenza, la fase nella quale questi processi possono essersi verificati e le possibili procedure correttive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. saper ricostruire ed ordinare la propedeuticità di alcuni eventi metabolici su altri, che condizionino e comportino il danno irreversibile alle strutture vitali cellulari;
2. saper realizzare un algoritmo mentale tipicamente correlabile con un evento patologico naturale (ad esempio una malattia ad eziologia nota) ricostruendo come la noxa ripercorra tale algoritmo per indurre il danno cellulare irreversibile che porta all'end point cellulare ed organico;
3. saper ricostruire ed ordinare la sequenzialità causa-effetto e temporale di alcune lesioni d'organo o di apparato o di patologie sistemiche;
4. saper realizzare un algoritmo mentale correlabile patognomonicamente a specifiche patologie organiche o sistemiche spontanee degli animali domestici;
5. valutare le caratteristiche di stabilità di alimenti di origine animale freschi e trasformati attraverso misurazione dei principali parametri chimico-fisici che influenzano lo sviluppo microbico;
6. elaborare e compilare check-list per la valutazione delle condizioni igieniche di produzione, conservazione, distribuzione e somministrazione di alimenti di origine animale, nonché schede descrittive di alimenti di origine animale;
7. sviluppare e verificare diagrammi di flusso analitici e sintetici a blocchi di linee di produzione di alimenti di origine animale;
8. reperire dati epidemiologici aggiornati per la valutazione del rischio associato ad agenti di malattia alimentare;
9. contribuire attivamente allo sviluppo di piani HACCP basati sulla valutazione del rischio in aziende di produzione post-primaria di alimenti di origine animale;
10. effettuare il controllo dei documenti e delle certificazioni sanitarie che accompagnano gli animali al macello;
11. effettuare una visita ispettiva ante e post mortem di ungulati domestici e volatili da cortile;
12. individuare e descrivere le procedure analitiche per evidenziare i residui di trattamenti illeciti negli animali produttori di carne, effettuare, secondo idonee procedure, il campionamento ufficiale di organi e tessuti in sede di macellazione, allestire un preparato istologico a partire da organi e tessuti prelevati al macello ed eseguire attività analitiche elementari per determinare alcuni parametri qualitativi della carne fresca;
13. individuare, descrivere e motivare in modo pertinente le procedure analitiche idonee a svelare frodi alimentari;
14. individuare e valutare gli elementi di etichettatura di un prodotto alimentare ai fini della rispondenza alle disposizioni di legge in materia;
15. effettuare l'esame ispettivo di un prodotto alimentare di origine animale trasformato, compresa l'identificazione di eventuali processi alterativi in atto, ipotizzando le possibili cause, nonché i possibili interventi correttivi;
16. effettuare, secondo idonee procedure, il campionamento ufficiale degli alimenti;
17. indicare il significato dei principali parametri di freschezza dei prodotti della pesca e simulare una procedura di controllo ufficiale su un prodotto ittico, secondo le comuni procedure utilizzate per la determinazione della sua idoneità alla commercializzazione ed al consumo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA CADAVERICA [url](#)

CONTROLLO IGIENICO - SANITARIO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)

IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA [url](#)

TIROCINIO ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE CLINICHE VETERINARIE

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. descrivere quali sono le principali metodiche semeiologiche applicabili per la valutazione delle patologie di vari organi e apparati negli animali d'affezione e da reddito;
2. descrivere la patogenesi delle principali patologie a carico dei principali organi e apparati;
3. descrivere il quadro clinico delle principali patologie a carico dei principali organi e apparati e delle principali malattie e

sindromi;

4. descrivere quali metodiche diagnostiche collaterali strumentali (ecografia, endoscopia, radiologia, TC, RM, ecc.) possono essere utilizzate nel percorso diagnostico e le loro modalità di esecuzione;
5. descrivere quali sono i principali parametri laboratoristici indagabili, le modalità di campionamento e di esecuzione degli esami;
6. descrivere i principi fondamentali della medicina operatoria;
7. descrivere i principali protocolli anestesiolgici adatti ad ogni classe ASA e lo strumentario anestesiolgico;
8. descrivere i principali protocolli terapeutici (sia medici che chirurgici, con particolare attenzione alle varie tecniche chirurgiche) applicabili in corso dei principali quadri patologici/malattie/sindromi.
9. descrivere gli elementi costitutivi dell'Ordinamento Giuridico dello Stato Italiano e gli elementi generali che caratterizzano i rapporti giuridici;
10. descrivere le norme riportate nel regolamento di polizia veterinaria ed elencare le normative che regolano e garantiscono la protezione degli animali d'affezione;
11. descrivere gli elementi normativi principali che regolamentano i diversi aspetti del benessere animale con particolare riferimento alle specie di interesse zootecnico, fino alla macellazione;
12. descrivere la normativa che regola il farmaco veterinario, la ricetta medica veterinaria e il codice deontologico;
13. definire le principali caratteristiche delle sostanze aventi proprietà farmacologiche o tossicologiche e i processi farmacodinamici attraverso cui si realizza tale azione;
14. descrivere i fenomeni della farmacocinetica e della tossicocinetica, con riguardo alla variabilità interspecifica ed alle condizioni fisiologiche e patologiche degli animali, e correlare i concetti di tempo di sospensione e di limite massimo residuale;
15. descrivere il trattamento generale dell'animale intossicato ed elencare i possibili antidoti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. eseguire un esame clinico completo su di un animale d'affezione e da reddito;
2. descrivere un'immagine ecografica, endoscopica, radiografica, tomografica, ecc., refertandola correttamente;
3. eseguire una simulazione di esame radiografico;
4. eseguire un campionamento di materiale biologico;
5. eseguire le principali manualità chirurgiche relative a tessuti molli e duri;
6. illustrare il significato clinico dei valori fisiologici e patologici dei principali parametri laboratoristici indagabili;
7. impostare un protocollo anestesiolgico adeguato a ciascuna classe ASA;
8. redigere una cartella clinica.
9. individuare e descrivere, supportando la scelta con motivazioni pertinenti, le modalità idonee al completamento di un negozio giuridico;
10. descrivere, attraverso esempi esplicativi, alcuni casi in cui applicare, e come applicarle, le norme riportate nel regolamento di polizia veterinaria nonché la corretta gestione degli animali d'affezione;
11. individuare e valutare la rispondenza dei requisiti, previsti dai vigenti riferimenti normativi, in termini di igiene, sanità e benessere animale nelle diverse strutture deputate ad allevare o detenere animali e nelle strutture veterinarie;
12. eseguire una ricetta medica-veterinaria ed applicare ad una situazione predeterminata le norme del codice deontologico;
13. impostare un piano di azione in caso di sospetta intossicazione, comprensivo delle misure atte ad individuare la natura del tossico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANDROLOGIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)

CLINICA MEDICA, TERAPIA E MEDICINA LEGALE [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA [url](#)

OSTETRICIA E CLINICA OSTETRICA [url](#)

PATOLOGIA E SEMEIOLOGIA CHIRURGICA [url](#)

PATOLOGIA E SEMEIOLOGIA MEDICA [url](#)

RADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, STRUMENTALE E DI LABORATORIO [url](#)

TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA [url](#)

TIROCINIO CLINICA MEDICA, PROFILASSI E PATOLOGIA AVIARE [url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso in Medicina Veterinaria dovrà dimostrare di essere in possesso di un'autonomia di giudizio che si caratterizza in modo particolare per una capacità diagnostica differenziale di quadri clinici e anatomo-patologici, nonché per la capacità di interpretare i risultati di indagini collaterali di laboratorio. L'autonomia di giudizio e la riflessione critica riguardo le metodologie applicate e le decisioni assunte contemplano anche gli effetti delle stesse decisioni a livello sociale ed etico.

L'autonomia di giudizio viene stimolata nello studente attraverso la partecipazione a seminari svolti da professionisti appartenenti a diversi settori del mondo del lavoro, tirocini e stage, discussioni di gruppo guidate, simulazioni di realtà, elaborazioni personali di informazioni o problematiche che comportano la formulazione di diagnosi e/o giudizi.

Le verifiche si basano su prove pratiche, seguite da una valutazione orale tendente a verificare l'originalità ed il grado di autonomia con il quale la stessa prova è stata affrontata e svolta.

Abilità comunicative

Il laureato del Corso in Medicina Veterinaria dovrà dimostrare di essere in grado di:

- utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale (oltre l'italiano) la lingua inglese, sia nell'ambito specifico di competenza che per lo scambio di informazioni generali;
- avere la capacità di lavorare in gruppo e operare con definiti gradi di autonomia;
- comunicare in modo chiaro e semplice ai propri interlocutori non specialisti le analisi, le diagnosi e le conclusioni derivanti dall'applicazione delle competenze professionali acquisite, mettendo in grado chi ascolta di recepire chiaramente gli elementi essenziali del rischio e della prognosi;
- relazionare in modo chiaro e con terminologia scientifica adeguata nei confronti di addetti ai lavori e specialisti, avendo padronanza di strumentazioni tecnologiche e di comunicazione.

Durante il percorso formativo le abilità comunicative vengono intenzionalmente incentivate in tutte le situazioni di interazione con i docenti e con gli esperti e attraverso specifiche esercitazioni di gruppo, preparazione e discussione di relazioni su tirocini e stage, nonché con la preparazione e discussione della prova finale. Per la lingua inglese è prevista nel percorso formativo del Corso una specifica attività (corso di insegnamento).

Vengono altresì offerte opportunità di perfezionamento della lingua straniera attraverso lo svolgimento di attività didattiche all'estero tramite specifici programmi di mobilità internazionale ed attraverso l'uso, all'interno del corso, di documentazione, libri di testo, articoli ecc. in lingua inglese. Le verifiche delle abilità comunicative in lingua italiana e, se del caso, in lingua inglese, vengono svolte durante le prove orali (interrogazioni), la valutazione delle discussioni di relazioni di stage e tirocini, la valutazione della prova finale. Inoltre, la capacità di utilizzare efficacemente la lingua inglese è oggetto di prova scritta e orale al termine dello specifico corso.

Il laureato del Corso in Medicina Veterinaria dovrà dimostrare di essere in grado di continuare ad aggiornare e sviluppare autonomamente le proprie competenze e la propria professionalità, tenendosi aggiornato sugli avanzamenti scientifici tratti dalle fonti bibliografiche o seguendo corsi specialistici o di formazione post-laurea.

La capacità di apprendimento viene stimolata durante tutto il percorso formativo grazie

Capacità di apprendimento	<p>all'impostazione metodologica di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e stage.</p> <p>Le verifiche vengono svolte durante le prove teoriche e pratiche, la valutazione delle discussioni di relazioni di stage e tirocini e la prova finale.</p> <p>Descrizione link: Curriculum map</p> <p>Link inserito: http://web.unicam.it/sgq/intranet/curriculum%20map/curr_map.htm</p>
----------------------------------	---

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2017

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, che consiste nella produzione e discussione di un elaborato scritto (tesi) su un argomento specifico riguardante gli ambiti disciplinari presenti nel curriculum formativo. L'elaborato deve presentare elementi di originalità, anche se può caratterizzarsi come rivista sintetica dello stato dell'arte che, tuttavia, deve evidenziare problematiche di particolare interesse e/o di attualità.

La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti sia le attività formative precedenti che la prova finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2016

Presentazione orale dell'elaborato da parte del Candidato.

Valutazione dell'elaborato e della presentazione da parte della Commissione.

Attribuzione del punteggio complessivo.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA (modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI) link	PICCININI ANDREA CV		5	50	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA (modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI) link	DE FELICE ELENA		8	40	
3.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA (modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI) link	SCOCCO PAOLA CV	PA	8	40	

4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA VETERINARIA (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA VETERINARIA</i>) link	VINCENZETTI SILVIA CV	PA	6	21
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA VETERINARIA (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA VETERINARIA</i>) link	FELICI ALBERTO CV	RU	6	21
6.	CHIM/03 CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA VETERINARIA</i>) link	FELICI ALBERTO CV	RU	6	21
7.	CHIM/03 CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA VETERINARIA</i>) link	VINCENZETTI SILVIA CV	PA	6	21
8.	AGR/01 IUS/03	Anno di corso 1	ECONOMIA E DIRITTO AGRARIO link	BISCONTINI GIORGIO CV	RD	6	21
9.	AGR/01 IUS/03	Anno di corso 1	ECONOMIA E DIRITTO AGRARIO link	ANSALONI FRANCESCO CV	PA	6	21
10.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA E ANATOMIA MICROSCOPICA VETERINARIA link	SCOCCO PAOLA CV	PA	9	90
11.	BIO/03 BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA E BOTANICA link	CATORCI ANDREA CV	PA	6	21
12.	BIO/03 BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA E BOTANICA link	VALBONESI ALESSANDRO CV	PA	6	11
13.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNICA GENERALE link	RENIERI CARLO CV	PO	5	50
14.	AGR/20	Anno di corso 2	AVICOLTURA E ACQUACOLTURA (<i>modulo di ZOOCOLTURE E ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	RONCARATI ALESSANDRA CV	PA	5	50
15.	VET/02	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di FISIOLOGIA SPECIALE ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i>) link	TODINI LUCA CV	RU	5	50

Anno

16.	VET/02	di corso 2	FISIOLOGIA GENERALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI ED ETOLOGIA link	MALFATTI ALESSANDRO CV	PA	8	80
17.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA SPECIALE VETERINARIA (<i>modulo di FISIOLOGIA SPECIALE ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i>) link	MALFATTI ALESSANDRO CV	PA	5	50
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE LIVELLO B2 link	ZEBRAK MICHAEL		6	60
19.	BIO/12	Anno di corso 2	METODOLOGIE CHIMICHE E BIOCHIMICHE VETERINARIE link	VINCENZETTI SILVIA CV	PA	6	42
20.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA link	CUTERI VINCENZO CV	PA	8	50
21.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA link	ATTILI ANNARITA CV	RU	8	30
22.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE link	FANTUZ FRANCESCO CV	RU	6	60
23.	AGR/17	Anno di corso 2	TIROCINIO ZOOTECCIA link	RONCARATI ALESSANDRA CV	PA	5	35
24.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECCIA SPECIALE E TECNICHE DI ALLEVAMENTO (<i>modulo di ZOOCOLTURE E ZOOTECCIA SPECIALE</i>) link	RONCARATI ALESSANDRA CV	PA	5	50
25.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA CADAVERICA link	MAGI GIAN ENRICO CV	RD	13	50
26.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA CADAVERICA link	MARIOTTI FRANCESCA CV	RU	13	70
27.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA CADAVERICA link	ROSSI GIACOMO CV	PO	13	10
		Anno di	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA	MARINI			

28.	VET/07	corso 3	VETERINARIA link	CARLOTTA CV	RU	9	90
29.	VET/04	Anno di corso 3	IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE link	STOCCHI ROBERTA CV	RU	7	70
30.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE DELLE SPECIE AVIARIE E DEI LAGOMORFI (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI</i>) link	ATTILI ANNARITA CV	RU	3	30
31.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE ESOTICHE E ZONOSI EMERGENTI (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI</i>) link	PREZIUOSO SILVIA CV	RU	3	30
32.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE DEI MAMMIFERI E POLIZIA SANITARIA (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI</i>) link	CUTERI VINCENZO CV	PA	6	60
33.	VET/06	Anno di corso 3	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI link	HABLUETZEL ANNETTE CV	PA	9	90
34.	VET/03	Anno di corso 3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA link	ROSSI GIACOMO CV	PO	7	70
35.	VET/10	Anno di corso 4	ANDROLOGIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE link	CATONE GIUSEPPE CV	PA	6	60
36.	VET/04	Anno di corso 4	CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI FRESCHI (<i>modulo di CONTROLLO IGIENICO - SANITARIO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI</i>) link	LOSCHI ANNA RITA CV	PO	7	70
37.	VET/04	Anno di corso 4	CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TRASFORMATI (<i>modulo di CONTROLLO IGIENICO - SANITARIO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI</i>) link	REA STEFANO CV	PO	7	70
38.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA E CLINICA OSTETRICA link	CATONE GIUSEPPE CV	PA	8	70
39.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA E CLINICA OSTETRICA link	VULLO CECILIA CV	RD	8	10
40.	VET/09	Anno di corso	PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA link	TAMBELLA ADOLFO	RU	9	80

		4		MARIA CV			
41.	VET/09	Anno di corso 4	PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA link	PALUMBO PICCIONELLO ANGELA CV	RD	9	10
42.	VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA link	SPATERNA ANDREA CV	PO	10	100
43.	VET/08 VET/09	Anno di corso 4	RADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, STRUMENTALE E DI LABORATORIO link	DINI FABRIZIO CV	RU	7	30
44.	VET/08 VET/09	Anno di corso 4	RADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, STRUMENTALE E DI LABORATORIO link	CERQUETELLA MATTEO CV	RU	7	30
45.	VET/08 VET/09	Anno di corso 4	RADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, STRUMENTALE E DI LABORATORIO link	FRUGANTI ALESSANDRO CV	RU	7	10
46.	VET/04	Anno di corso 4	TIROCINIO ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI link	LOSCHI ANNA RITA CV	PO	8	56
47.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA, TERAPIA E MEDICINA LEGALE link	TESEI BENIAMINO CV	PO	13	80
48.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA, TERAPIA E MEDICINA LEGALE link	LAUS FULVIO CV	RU	13	20
49.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA, TERAPIA E MEDICINA LEGALE link	CERQUETELLA MATTEO CV	RU	13	30
50.	VET/09	Anno di corso 5	TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA (<i>modulo di TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA</i>) link	PALUMBO PICCIONELLO ANGELA CV	RD	6	42
51.	VET/05 VET/08	Anno di corso 5	TIROCINIO CLINICA MEDICA, PROFILASSI E PATOLOGIA AVIARE link	CERQUETELLA MATTEO CV	RU	14	21
52.	VET/05 VET/08	Anno di corso 5	TIROCINIO CLINICA MEDICA, PROFILASSI E PATOLOGIA AVIARE link	TESEI BENIAMINO CV	PO	14	28

53.	VET/05 VET/08	Anno di corso 5	TIROCINIO CLINICA MEDICA, PROFILASSI E PATOLOGIA AVIARE link	CUTERI VINCENZO CV	PA	14	28
54.	VET/05 VET/08	Anno di corso 5	TIROCINIO CLINICA MEDICA, PROFILASSI E PATOLOGIA AVIARE link	LAUS FULVIO CV	RU	14	21
55.	VET/10	Anno di corso 5	TIROCINIO CLINICA OSTETRICA (<i>modulo di TIROCINIO CLINICA CHIRURGICA E OSTETRICA</i>) link	CATONE GIUSEPPE CV	PA	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilit internazionale degli studenti

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Haute Ecole de la Province de Liège (Liège BELGIUM)	05/12/2016	21	Solo italiano
2	Universität Leipzig (Leipzig GERMANY)	03/12/2013	21	Solo italiano
3	University of Thessaly (Volos GREECE)	12/09/2016	21	Solo italiano
4	Latvijas Lauksaimniecības universitāte - Latvia University of Agriculture (Jelgava LETTONIA)	27/02/2015	22	Solo italiano
5	Instituto Politécnico de Beja (Beja PORTUGAL)	15/01/2014	21	Solo italiano
6	Universidad de Extremadura (Càceres SPAIN)	23/12/2013	21	Solo italiano
7	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	03/12/2013	20	Solo italiano
8	Universidad de Murcia (Murcia SPAIN)	29/07/2015	21	Solo italiano
9	Cukurova University (Adana TURKEY)	01/07/2016	21	Solo italiano
10	Afyon Kocatepe Universitesi (Afyonkarah̄sar TURKEY)	13/02/2014	21	Solo italiano
11	Ankara Üniversitesi (Ankara TURKEY)	28/01/2016	21	Solo italiano
12	Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURKEY)	09/12/2013	21	Solo italiano
13	Mehmet Akif Ersoy University Burdur (Burdur TURKEY)	24/02/2014	21	Solo italiano
14	Istanbul University (Istanbul TURKEY)	20/01/2014	21	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

In allegato, in formato pdf, sono disponibili le schede con gli esiti dei questionari per la rilevazione della soddisfazione sulle attività formative, somministrati on-line per l'anno 2016-17 e quelle somministrate ai laureandi tramite l'indagine Alma Laurea. ^{22/09/2017}
Nella scheda riguardante le attività formative sono evidenziate le valutazioni medie inferiori al 3 (scala 1-4), soglia di attenzione predefinita dall'Ateneo per segnalare ai responsabili dei CdS la necessità di approfondimento nell'analisi.
Nel sito intranet di riferimento per i CdS, vedi sotto, sono disponibili inoltre tutte le altre indagini svolte da UNICAM per la rilevazione della soddisfazione degli studenti (interviste telefoniche, questionari sui servizi agli studenti, sulle attività di stage etc.) e i principali documenti di approfondimento ed analisi.

Link: http://www.unicam.it/sgq/intranet/ava/index_accREDITAMENTO.htm

Per l'accesso sono necessarie le seguenti credenziali:

login: sgquser

password: sgqunicam

Link inserito: http://www.unicam.it/sgq/intranet/ava/index_accREDITAMENTO.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede relative ai questionari studenti e laureandi

23/09/2014

L'opinione dei laureati ad 1, 2, 3 anni dal conseguimento del titolo, viene per ora monitorata tramite l'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale. Fra le domande che vengono proposte agli studenti in questo ambito vengono messe a fuoco in particolare le risposte riguardanti la soddisfazione su:

- L'utilizzo in maniera elevata delle competenze acquisite con la laurea
- La soddisfazione per il lavoro svolto

Nel sito intranet di riferimento per i CdS, vedi sotto, sono inoltre disponibili tutte le altre indagini svolte da UNICAM per la rilevazione della soddisfazione degli studenti (interviste telefoniche, questionari sui servizi agli studenti, sulle attività di stage etc.) e i principali documenti di approfondimento ed analisi.

Link: http://www.unicam.it/sgq/intranet/ava/index_accREDITAMENTO.htm

Per l'accesso sono necessarie le seguenti credenziali:

login: sgquser

password: sgqunicam

Link inserito: http://www.unicam.it/sgq/intranet/ava/index_accREDITAMENTO.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede relative ai questionari laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nella scheda allegata sono sintetizzati i dati (di ingresso, percorso e di uscita) degli ultimi cinque anni accademici, riferiti al CdS. 23/09/2014
Il principale data-base di riferimento è il sistema ESSE3-CINECA con il quale l'Ateneo gestisce i dati delle carriere degli studenti e tutta l'offerta formativa.

Nel link indicato, accessibile utilizzando le seguenti credenziali:

username: sgquser

password: sgqunicam

l'Ateneo rende disponibili sia le schede relative ai singoli CdS (qui allegate come pdf) sia i report complessivi che periodicamente vengono realizzati dalla struttura che supporta il presidio qualità di ateneo e quelli delle singole Scuole.

Link inserito: http://www.unicam.it/sgq/intranet/ava/index_accREDITAMENTO.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede relative a indicatori ANVUR ingresso, percorso, uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nella scheda allegata sono sintetizzate le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. 23/09/2014
La banca dati di riferimento è ALMALAUREA con la quale l'Ateneo è consorziato e gestisce questa tipologia di dati.

Nel link indicato, accessibile utilizzando le seguenti credenziali:

username: sgquser

password: sgqunicam

l'Ateneo rende disponibili sia le schede relative ai singoli CdS, sia i report complessivi che periodicamente vengono realizzati dalla struttura che supporta il presidio qualità di ateneo e quelli delle singole Scuole.

Link inserito: http://www.unicam.it/sgq/intranet/ava/index_accREDITAMENTO.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede relative ai questionari laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nella scheda allegata viene riportato il report sulla soddisfazione e sulle opinioni di Enti e Imprese consultati nell'a.a. 2015-2016. 22/09/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

